

COMUNE DI AVIATICO

Provincia di BERGAMO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

MANGANO DOTT.SSA SALVINA

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	8
2.5. Analisi della gestione dei residui	11
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	16
3.3. Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	18
3.4. Fondi spese e rischi futuri	19
3.4.1. Fondo contenzioso	19
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	19
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	19
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1. Entrate	20
3.5.2. Spese	23
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
4.2. Strumenti di finanza derivata	30
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	31
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	31
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	31
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	32
8. PNRR E PNC	34
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
11. CONCLUSIONI	35

Comune di AVIATICO (BG)

Organo di revisione

Verbale n.6 del 26 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di AVIATICO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

AVIATICO , li _____

L'Organo di revisione
MANGANO DOTT.SSA SALVINA

1. Introduzione

La sottoscritta MANGANO , Dott.ssa Salvina, **revisore nominata** con delibera dell'Organo consiliare n. 23 del 30/05/2022;

◆ ricevuta in data 10/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 22 del 08/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*); OPZIONE ART. 232 COMMA 2
- c) Stato patrimoniale (**); SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.7 del 2002;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio
- ◆ (In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

TABELLA 1

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 5
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 580 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente *non ha in corso* una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale

- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è alluvionato;
- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non è terremotato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente non ha ricevuto alcun rilievo da parte della Corte dei conti in sede di controllo

-l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente *non ha* dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto non ha attivo nessun contratto PPP;

- nel corso del 2024 non si sono resi necessari lavori pubblici di somma urgenza;

- nel corso dell'esercizio 2024, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera *favorevole* alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente nel corso del 2024 non ha ricevuto contributi straordinari;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

- l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio per **asili nido**.

L'organo di revisione ha verificato che le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate sono state vincolate nel risultato di amministrazione.

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A; *L'Ente ha adempito all'obbligo di invio delle certificazioni e ha certificato il mancato raggiungimento*

degli obiettivi o LEP assegnati, e ha trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere. Nel corso del 2024 nessuno ha usufruito del servizio "pasti a domicilio" a differenza di quanto era stato previsto nel bilancio di previsione 2024 – 2026 per l'esercizio 2024;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 1.702.344,64;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali; (gli stessi sono stati inseriti nella situazione patrimoniale al 31/12/2024)

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.550.892,66	€ 1.520.709,77	€ 1.702.344,64
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 429.699,46	€ 515.014,76	€ 531.058,12
Parte vincolata (C)	€ 735.007,17	€ 517.857,53	€ 483.059,44
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 40.028,59	€ 50.312,92	€ 105.380,12
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 346.157,44	€ 437.524,56	€ 582.846,96

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

TABELLA 6

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	357.604,27											357.604,27
Finanziamento di spese correnti non permanenti	60.221,81											60.221,81
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	5.935,00	1.200,00	7.135,00							7.135,00
Utilizzo parte vincolata						20.843,00	231.396,74	0,00	10.028,19	0,00		262.267,93
Utilizzo parte destinata agli investimenti											50.312,92	50.312,92
Totale delle parti utilizzate	417.826,08	0,00	5.935,00	1.200,00	7.135,00	20.843,00	231.396,74	0,00	10.028,19	262.267,93	50.312,92	737.541,93
Totale delle parti non utilizzate	19.698,48	128.894,46	48.333,03	330.652,27	507.879,76	104.833,07	121.406,75	0,00	29.349,78	255.589,60	0,00	783.167,84
Totali	437.524,56	128.894,46	54.268,03	331.852,27	515.014,76	125.676,07	352.803,49	0,00	39.377,97	517.857,53	50.312,92	1.520.709,77

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 145.326,47
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 556.670,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 249.240,57
SALDO FPV	€ 307.429,81
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 385,49
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 43.646,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 62.792,79
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 19.531,53
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 145.326,47
SALDO FPV	€ 307.429,81
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 19.531,53
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 737.541,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 783.167,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.702.344,64

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		330.392,49
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	28.280,66
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	21.851,74
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		280.260,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-5.102,30
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		285.362,39
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		569.252,78
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	205.401,41
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		363851,37
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		363851,37
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		899645,27
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		28.280,66
Risorse vincolate nel bilancio		227.253,15
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		644111,46
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-5.102,30
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		649213,76

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 899.645,27
- W2 (equilibrio di bilancio): € 644.111,46
- W3 (equilibrio complessivo): € 649.213,76

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento: la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 39.385,84	€ 58.135,50
FPV di parte capitale	€ 517.284,54	€ 191.105,07
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 40.319,48	€ 39.385,84	€ 58.135,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 28.609,98	€ 30.666,26	€ 45.565,85
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 11.709,80	€ 8.719,58	€ 12.569,69
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	25.295,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	11.471,06
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	21.369,44
Totale FPV 2024 spesa corrente	58.135,50
** specificare	
incarichi tecnici non conclusi al 31/12/2024	

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono**, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV in quanto non ci sono state anticipazioni;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR. (DIGITALE)

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 245.364,25	€ 517.284,54	€ 191.105,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 221.770,25	€ 499.284,54	€ 166.038,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 23.594,00	€ 18.000,00	€ 25.066,97
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 16 del 18/03/2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 4 del 18/03/2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 16 del 18/03/2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 776.736,91	€ 393.605,65	€ 339.870,00	-€ 43.261,26
Residui passivi	€ 403.989,52	€ 290.178,71	€ 62.792,79	-€ 51.018,02

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	24.961,30	€ 46.809,70
Gestione corrente vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€	-	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€	18.685,45	€ 15.983,09
Gestione servizi c/terzi	€	-	€ -
MINORI RESIDUI	€	43.646,75	€ 62.792,79

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 3.231,29	€ 2.576,23	€ 6.467,10	€ 82.227,95	€ 40.279,00	€ 134.781,57
Titolo II			€ 4.948,32	€ 12.120,00	€ 48.590,43	€ 65.658,75
Titolo III	€ 15.717,14	€ 19.719,50	€ 251,76	€ 163,65	€ 30.005,95	€ 65.858,00
Titolo IV	€ 7.721,64	€ 42.500,00	€ 35.896,70	€ 104.033,56	€ 106.575,90	€ 296.727,80
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 1.472,22		€ 822,34	€ 0,60	€ 3.621,59	€ 5.916,75
Totali	€ 28.142,29	€ 64.795,73	€ 48.386,22	€ 198.545,76	€ 229.072,87	€ 568.942,87

Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 13.624,23	€ 2.196,00	€ 9.100,79	€ 7.274,59	€ 127.763,39	€ 159.959,00
Titolo II			€ 7.047,19	€ 9.392,60	€ 671.663,34	€ 688.103,13
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 1.650,00	€ 500,00	€ -	€ 232,62	€ 3.003,32	€ 5.385,94
Totali	€ 15.274,23	€ 2.696,00	€ 16.147,98	€ 16.899,81	€ 802.430,05	€ 853.448,07

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	10202,12	2239,82	15017,63	1076,71	10459,63	247749,59	81527,70	70000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	10182,13	2239,82	15017,63	1076,71	10459,63	173262,00		
	Percentuale di riscossione	99,8040603	100	100	100	100	69,9343236		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	34473,31	34686,14	35883,94	45131,91	28773,88	40827,23	53254,07	32096,23
	Riscosso c/residui al 31.12	15664,21	10476,00	15342,17	31424,58	8468,99	14270,62		
	Percentuale di riscossione	45,4386596	30,20227	42,7549762	69,62829625	29,43290929	34,9536816		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	22,00	0,00	1400,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	2788,50	0,00	0,00	0	0
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100	0,00	0		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	68382,77	46334,84	46541,39	58180,59	56779,39	15000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	53350,23	11993,45	12200,00	22439,21		
	Percentuale di riscossione			78,0170648	25,88430218	26,21322655	38,5682063		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	91889,55	90252,14	55,00	55,00	55,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	91889,55	90197,14	0,00	0,00	159,10	0,00		
	Percentuale di riscossione	100	99,93906	0	0	289,2727273			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	18091,88	17503,34	3078,83	2742,29	2593,11	2149,08	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	18091,88	14424,51	336,54	149,18	444,03	0,00		
	Percentuale di riscossione	100	82,41004	10,9307757	5,439978996	17,12345408	0		

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 2.236.090,41
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 2.284.087,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 2.236.090,41

La differenza di € 47.997,16 deriva dallo sfasamento nella contabilizzazione di alcuni movimenti sia in entrata sia in uscita da parte della Tesoreria rispetto alla gestione della Banca d'Italia e viceversa; la differenza risulta riconciliata.

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.765.306,50	€ 1.704.632,76	€ 2.236.090,41
di cui cassa vincolata	€ 468.000,00	€ 715.795,62	€ 881.605,46

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -20
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 12
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -20

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*)
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 154.071,12

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro ZERO e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto; PARI A ZERO
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 71.327,50, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024:

SOCIETA' MONTE POIETO SRL

Denominazio ne sociale	Quota di partecipazione	PERDITA ESERCIZIO AL 31/12/2023	QUOTA PERDITA	QUOTA FONDO
MONTE POIETO	44%	81129	35696,76	35696,76

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro zero quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 35696,76 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi partecipati l'importo sia congruo.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 35.271,57, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 35.271,57 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 35.271,57 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 0 accantonati nel bilancio di previsione 2025-2027.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene che siano congrue.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	1.314,67
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	1.104,00
- utilizzi	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	2.418,67

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che non ricorrono i presupposti per l'obbligo di accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc 859 e ss., legge n. 145/2018

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali

sono congrue. (€ 9.600)

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili. L'accantonamento, come già evidenziato nei pareri espressi negli anni precedenti, è riferito alla copertura della fidejussione rilasciata a favore della società partecipata "Monte Poieto Srl " ed è pari ad € 294.000,00

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
Fondo Rischi Società Monte Poieto	294.000,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	1199605,26	1213823,42	101,19
Titolo 2	81271,02	80248,72	98,74
Titolo 3	115696,81	114780,66	99,21
Titolo 4	1363333,86	447551,28	32,83
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2759906,95	1856404,08	67,26

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	
TARSU/TIA/TARI/TARES	x	
Sanzioni per violazioni		
Fitti attivi e canoni	x	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

I proventi per acquedotto e canone depurazione non sono piu' incassati dal Comune ma dal 01/01/2020 il servizio acquedotto è gestito da Uniacque.

IMU

Le entrate Imu ordinarie accertate nell'anno 2024 sono **aumentate di € 2.737,06** rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: a seguito degli avvisi di accertamento anni precedenti diversi contribuenti hanno pagato correttamente anche il 2024;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **aumentate** di Euro 3.871,28 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: importo relativo al piano finanziario aumentato rispetto al 2023.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 43.417,05	€ 17.902,33	€ 61.229,36
Riscossione	€ 43.417,05	€ 17.902,33	€ 61.229,36

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 43.417,05	0,00%	#DIV/0!
2023	€ 17.902,33	0,00%	#DIV/0!
2024	€ 61.229,36	0,00%	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2022	2023	2024
sanzioni ex art.208 co 1			
accertamento	€ -	€ 843,50	€ 29,40
riscossione	€ -	€ 843,50	€ 29,40
%riscossione	#DIV/0!	100,00	100,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis			
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 29,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 29,40
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 29,40
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIF!
% per Investimenti	#RIF!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 3.292,71 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 per i seguenti motivi: incassi per accertamento canone polizia idraulica dal 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonament o	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 150.302,19	€ 150.302,19	€ 80.000,00	€ 70.000,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 14.270,62	€ 14.270,62	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 164.572,81	€ 164.572,81	€ 80.000,00	€ 70.000,00

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. **gg-septies**) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 90.666,43	
Residui riscossi nel 2024	€ 16.192,84	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.146,09	
Residui al 31/12/2024	€ 71.327,50	78,67%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 71.327,50	
FCDE al 31/12/2024	€ 70.000,00	98,14%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	1432944,26	1114831,48	77,80
Titolo 2	2557584,52	1072585,62	41,94
Titolo 3	870,00	833,54	95,81
TOTALE	3991398,78	2188250,64	54,82

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 138.082,71	€ 166.599,02	28.516,31
102	imposte e tasse a carico ente	€ 11.890,75	€ 12.178,37	287,62
103	acquisto beni e servizi	€ 388.030,64	€ 356.753,00	-31.277,64
104	trasferimenti correnti	€ 401.947,62	€ 407.163,82	5.216,20
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 57.231,06	€ 54.896,26	-2.334,80
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 35.480,00	€ 41.752,61	6.272,61
110	altre spese correnti	€ 17.797,48	€ 17.352,90	-444,58
TOTALE		€ 1.050.460,26	€ 1.056.695,98	6.235,72

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro ZERO

A tal riguardo però si precisa quanto segue:

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, c. 28, D.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente nel 2009 non aveva spese di personale a tempo determinato, pertanto si ritiene opportuno di "ricostituire" il limite alla luce delle indicazioni pervenute dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti:

- la deliberazione n. 1/2017/QMIG della Sezione delle Autonomie ha sancito che *"Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale che non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate né nel 2009, né nel triennio 2007-2009, può, con motivato provvedimento, individuare un nuovo parametro di riferimento, costituito dalla spesa strettamente necessaria per far fronte ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n. 165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento. ..."*;
- con la successiva deliberazione n. 15/2018/QMIG la Sezione delle Autonomie ha ritenuto che il principio fissato con la deliberazione n. 1/2017/QMIG, con riferimento all'ipotesi di assenza di spesa sostenuta nel 2009 per lavoro flessibile, debba *"trovare applicazione anche ai casi di spesa storica irrisoria in ossequio alla medesima ratio che ne ha determinato la formulazione originaria"*; affermando quindi il seguente principio di diritto *"Ai fini della determinazione del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e s.m.i., l'ente locale di minori dimensioni che abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali ivi contemplate nel 2009 o nel triennio 2007-2009 per importi modesti, inidonei a costituire un ragionevole parametro assunzionale, può, con motivato provvedimento, individuarlo nella spesa strettamente necessaria per far fronte, in via del tutto eccezionale, ad un servizio essenziale per l'ente. Resta fermo il rispetto dei presupposti stabiliti dall'art. 36, commi 2 e ss., del d.lgs. n.*

165/2001 e della normativa – anche contrattuale – ivi richiamata, nonché dei vincoli generali previsti dall'ordinamento”.

Nel caso del Comune di Aviatice la fattispecie ricorrente potrebbe essere quella relativa all'utilizzo delle forme di convenzionamento cosiddetto “scavalco di eccedenza”, ex **art.1, comma 557, della Legge n. 311/2004**, a tenore del quale: *“I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 (oggi 25.000) abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza”.*

Pertanto è stato costituito un nuovo limite pari al 50% di un tabellare di un istruttore contabile, tenuto conto di oneri riflessi e Irap.

Il comune ritiene di stabilire di non procedere all'assunzioni di personale con forme di contratto flessibili se non per eventuali sostituzioni di personale.

Si precisa che nel 2024 è stata assunta dipendente con legge 557 da settembre a dicembre 2024 per sostituzione maternità

- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2024: 4,05 %

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 190.760,84	€ 166.599,02
Spese macroaggregato 103	€ 8.334,86	€ 2.400,00
Irap macroaggregato 102	€ 12.885,53	€ 11.689,50
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ 1.800,00	
Segretario in convenzione		€ 30.793,00
Assistente sociale in convenzione		€ 5.205,28
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 213.781,23	€ 216.686,80
(-) Componenti escluse (B)	€ 5.245,69	€ 19.126,42
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 20.050,44
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 208.535,54	€ 177.509,94
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 25/11/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

(L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione non **ha** rilasciato in data 25/11/2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale in quanto non c'è personale dirigente.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 574.261,73	€ 876.894,55	302.632,82
203 Contributi agli investimenti	€ 9.226,00	€ 4.070,00	-5.156,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ 11.050,00	€ 516,00	-10.534,00
205 Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE	€ 594.537,73	€ 881.480,55	286.942,82

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha avuto** nel corso del 2024 debiti fuori bilancio.
L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha attivato delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	Sì			
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati				

Le fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, sono le seguenti:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2024	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2024	Accantonamenti previsti nel bilancio 2024
MONTE POIETO SRL		294.000,00	fideiussioni	0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
		0,00		0,00	0,00
TOTALE		294.000,00		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
4,19%	4,27%	4,31%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.145.358,36	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 60.434,69	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 99.700,25	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 1.305.493,30	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 130.549,33	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 56.396,11	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 74.153,22	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 56.396,11	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		4,31%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.		

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 1.295.847,25
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 62.720,48
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.233.126,77
* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 1.414.450,23	€ 1.356.232,93	€ 1.295.847,25
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	€ 58.217,30	€ 60.385,68	€ 62.720,48
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.356.232,93	€ 1.295.847,25	€ 1.233.126,77

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 59.461,03	€ 57.231,05	€ 54.896,26
Quota capitale	€ 58.217,30	€ 60.385,68	€ 62.720,48
Totale fine anno	€ 117.678,33	€ 117.616,73	€ 117.616,74

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

Monte Poieto srl

Il bilancio 2023 della società è stato approvato, con il voto contrario del Comune di Aviatice e si è chiuso con una perdita pari a € 81.129,00. In data 2 dicembre si è svolta, presso il notaio Coppola Bottazzi, l'assemblea straordinaria durante la quale è stata approvata la proposta di riduzione del capitale sociale e contemporaneo aumento del medesimo ad una cifra non inferiore al minimo legale, ai sensi dell'art. 2482 ter e.e.; a seguito della notifica avvenuta il 10 dicembre si rendeva necessario deliberare in merito all'adesione alla ricostituzione del patrimonio e del capitale sociale o alla rinuncia all'opzione entro i trenta giorni a decorrere dalla notifica. In data 30 dicembre il Revisore ha espresso parere negativo, in concordanza con il parere espresso anche dal Segretario, in quanto ha ritenuto in relazione alla sottoscrizione dell'aumento di capitale che non sussistevano le condizioni di legge.

Si ricorda che sull'intera operazione di acquisto come evidente dal parere del prof. Franco Ferrari e dall'Ordinanza del Tribunale delle imprese di Brescia pende giudizio di nullità.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze	2024

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.526.930,60	6.946.814,52	580.116,08
C) ATTIVO CIRCOLANTE	2.651.087,16	2.352.475,21	298.611,95
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	10.178.017,76	9.299.289,73	878.728,03
A) PATRIMONIO NETTO	5.720.918,15	5.180.157,08	540.761,07
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	388.458,06	392.299,45	-3.841,39
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.086.574,84	1.700.095,77	386.479,07
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.982.066,71	2.026.737,43	-44.670,72
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	10.178.017,76	9.299.289,73	878.728,03
TOTALE CONTI D'ORDINE	556.258,10	50.430,44	505.827,66

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

Le immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1 del principio contabile applicato all. 4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tutela dell'inventario

attraverso rilevazioni sistematiche e aggiornate sulla consistenza effettiva del patrimonio dell'ente.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 414.996,75
FSC +	€ 154.071,12
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 125,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	€ 568.942,87
	€ 568.942,87

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 2.086.574,84
Debiti da finanziamento -	€ 1.233.126,77
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	€ 853.448,07
	€ 853.448,07

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		
	<i>Riserve</i>		
AIlb	da capitale		
AIlc	da permessi di costruire	€	132.866,70
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali	€	7.295.164,39
AIle	altre riserve indisponibili	€	216.881,09
AIlf	altre riserve disponibili		
AIll	Risultato economico dell'esercizio		
AIv	Risultati economici di esercizi precedenti		
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€	1.923.994,03
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	5.720.918,15

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 531.058,12
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 531.058,12

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Tenuto conto di quanto esposto e rilevato, si sollecita l'Ente ad effettuare un costante monitoraggio e attivarsi per un regolare incasso dei residui attivi derivanti dagli anni precedenti, con particolare riguardo a quelli relativi agli antecedenti il 2019, nonché quelli del 2020 e 2021.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOT. ROSA SALVINA MANGANO

